

DISCIPLINARE TECNICO
OBBLIGHI, PRESCRIZIONI E AVVERTENZE A CARATTERE GENERALE

ART. 1
OGGETTO DELL'APPALTO

Ripristino funzionamento impianto U.T.A. del locale cucina presso la palazzina "F" della caserma "G. LEONE".

ART. 2

DURATA DELL'APPALTO

La durata dei lavori è stabilita in **10 (DIECI) gg solari**, con data da concordare in contraddittorio con personale della ditta aggiudicatrice, ed improrogabilmente entro e non oltre il **31.03.2026**

ART. 3
D.U.V.R.I

Visto quanto disposto dal D.Lgs 81/08 art. 26 comma 3/bis, è prevista la sottoscrizione del DUVRI.

ART. 4
ORARIO DI LAVORO

Le lavorazioni programmate dovranno essere eseguite nelle giornate giovedì, venerdì e sabato nell'orario di lavoro *dalle ore 08.00 alle 20.00 su indicazione committente per non interferire con attività di catering.*

Nei casi ritenuti d'urgenza e/o intralcio ad altre attività, verranno forniti degli specifici tempi e modalità d'intervento da parte del committente. Eventuali variazioni al suddetto orario dovranno essere preventivamente autorizzate tramite comunicazione scritta, secondo le disposizioni del committente.

ART. 5
QUALITÀ E PROVENIENZA DEI MATERIALI

Per l'esecuzione dei lavori di che trattasi, l'Appaltatore avrà la facoltà di impiegare i materiali che riterrà di sua convenienza, purché, ad insindacabile giudizio del D.E.C., siano riconosciuti della migliore qualità e rispondenti alle prescrizioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 6
OSSERVANZA DI NORME, LEGGI, DECRETI E REGOLAMENTI

L'Appaltatore è tenuto alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti in Italia derivanti sia da leggi che da decreti, circolari e regolamenti, con particolare riguardo ai regolamenti edilizi, d'igiene, di pulizia urbana, a quelle sulla sicurezza ed igiene del lavoro, in particolare:

- D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i. – Codice dei Contratti;
- DPR 15 novembre 2012, n. 236 " Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'art.196 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163";
- D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 e s.m.i. - Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11- quaterdecies, comma CO13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 Testo coordinato con il Decreto Legislativo 3 agosto 2009, n. 106 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Norme UNI, CEI ed EN vigenti;
- Requisita ditta : **categoria OS 28.**

ART. 7
ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Si intendono compresi nel prezzo offerto dei lavori le seguenti forniture, opere ed oneri:

- la fornitura ed installazione di tutti i mezzi d'opera necessari all'approntamento di tutte le opere;
- la fornitura di opere e attrezzature necessarie alla protezione antinfortunistica per i propri dipendenti (secondo le Leggi e le norme richiamate nell'articolo 6 del presente CSA, e le altre Leggi vigenti in materia di

prevenzione degli infortuni sul lavoro), ivi comprese le segnalazioni, le delimitazioni degli ostacoli e l'illuminazione.

ART. 8

ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione mette a disposizione un responsabile per agevolare l'identificazione, la delimitazione e lo sgombero delle aree soggette alle lavorazioni.

ART. 9

VERIFICA DELL'ESECUZIONE

L'Appaltatore è tenuto a fornire il personale ed i mezzi ed a predisporre le eventuali attrezzature necessarie per lo svolgimento delle prove che il Collaudatore, nominato dall'Amministrazione, intendesse eseguire e le cui caratteristiche e modalità verranno rese note in anticipo all'Appaltatore. La verifica accerterà la rispondenza alle prescrizioni contrattuali dell'appalto.

ART. 10

ADEMPIMENTO GIURIDICO/AMMINISTRATIVO

L'Appaltatore ha l'obbligo di fornire l'elenco di tutto il personale che dovrà accedere in caserma per le lavorazioni corredato di copia dei documenti di riconoscimento, almeno 20 gg solari prima dell'inizio delle attività, secondo le modalità fornite dal Committente. Qualora da un controllo dei suddetti nominativi, dovessero risultare problematiche di qualsiasi natura, l'Amministrazione si riserva il diritto di vietarne l'accesso temporaneo/definitivo in qualsiasi momento. La ditta potrà fornire un altro nominativo sempre con lo stesso iter.

ART. 11

SMALTIMENTO RIFIUTI

L'Appaltatore ha l'obbligo di smaltire tutti i rifiuti derivanti dalle lavorazioni ed attività ad essa collegate, divisi per tipologia, secondo le vigenti normative nazionali e regionali, e l'Amministrazione si impegna a fornire un copia di tutta la documentazione prodotta ed effettuare le eventuali comunicazioni di rito ai competenti uffici Comunali, Polizia Municipale e ASL.

Altresì, l'Amministrazione si riserva il diritto di utilizzare eventuale materiale classificato "non rifiuto" ai sensi del D. Lgs. 152/2006".

ART. 12

SOPRALLUOGO

E' previsto il sopralluogo obbligatorio. La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata, con almeno tre giorni lavorativi di anticipo, alla casella di posta elettronica certificata stelmilit@postacert.difesa.it e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; indirizzo Pec /e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

Parte integrante del presente:

- Annesso "a": Capitolato con prezzi;
- Annesso "b": Capitolato senza prezzi.

IL CAPO UFFICIO INFRASTRUTTURE

(Ten. Col. (c.) li. Matteo ROSA)

